



COMUNE DI NONANTOLA  
PROVINCIA DI MODENA

---

Prot. 8312

Nonantola, 4 giugno 2020

Gent.mo Sig.  
Alessandro di Bona  
Capogruppo Consiliare Nonantola Progetto 2030  
nonantolaprogetto2030@gmail.com

**OGGETTO: RISCONTRO A INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA IN MERITO ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE, DIDATTICHE E SPORTIVE IN PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA NEL COMUNE DI NONANTOLA – Prot. n. 7132 del 11.05.2020.**

Egregio consigliere,  
nel seguito le risposte alla sua interrogazione in oggetto.  
Si desidera far presente già in premessa che successivamente al deposito dell'interrogazione sono state emanate le linee guida per la ripresa delle attività di socializzazione per bambini ed adolescenti nella fascia d'età 3-17 anni che rendono talvolta superate dai fatti alcune considerazioni presenti nell'interrogazione e le relative domande. Si rimarca inoltre che al momento in cui viene scritta la risposta non sono disponibili linee guida rivolte alla fascia d'età 0-3 anni – sebbene queste siano state più volte annunciate come imminenti dalla vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein – né protocolli operativi per l'organizzazione della didattica per l'anno scolastico 2020/2021.  
Constatiamo inoltre come, nel complesso delle richieste, vengono più volte trattati temi che esulano dalle competenze di una qualsiasi Amministrazione Comunale. Tali richieste andrebbero presentate ad altri soggetti, in primis all'Istituto Comprensivo e alle sue articolazioni. Questa Amministrazione non intende in alcun modo ledere l'autonomia decisionale delle scuole, ma essere di supporto laddove richiesto.

1. In relazione all'attivazione di proposte per i mesi estivi rivolte ad infanti, bambini e adolescenti occorre distinguere nettamente le problematiche relative agli spazi e quelle dovute al personale, oltre che attribuire le corrette competenze, cosa che non sembra rispettata per come è posta la domanda.

Per quanto attiene la fascia d'età 0-3 anni il servizio è interamente di pertinenza dell'Amministrazione Comunale (che lo sviluppa sia con personale proprio sia mediante un appalto), mentre a partire dai 3 anni intervengono l'Istituto Comprensivo e la scuola paritaria San



## COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

---

Giuseppe i quali gestiscono il proprio personale in modo autonomo e sul quale l'Amministrazione non ha alcun potere decisionale.

L'Ufficio Scuola ha pertanto provveduto a verificare le esigenze delle famiglie iscritte al servizio nido – unico servizio per il quale ogni anno viene organizzato un centro estivo – già nella prima metà del mese di maggio interpellando ogni famiglia e costruendo una mappa dettagliata del bisogno. Il coordinamento pedagogico è stato incaricato di predisporre una proposta anche per l'estate 2020, tuttavia l'assenza di protocolli operativi sta bloccando ogni evoluzione. A questo proposito si registra anche una non trascurabile, seppur comprensibile, resistenza, anche di origine psicologica, di parte del gruppo educativo nel rientrare a stretto contatto con i bambini e che dovrà essere discussa con le parti sociali.

Relativamente agli spazi, le linee guida raccomandano la programmazione di attività all'aperto e prevedono laddove si utilizzino anche spazi chiusi protocolli molto stringenti di sanificazione che stanno creando non poche difficoltà operative e forte incremento dei costi gestionali. L'Amministrazione Comunale è da sempre consapevole dello stato dei locali che mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo ed è disponibile alla loro concessione durante l'estate per l'organizzazione di centri estivi, inclusi i cortili, verificato che ciò non confligga con le esigenze di manutenzione degli stessi. Non si sono registrate richieste in tal senso.

2. L'assenza di linee guida e protocolli nazionali sulla riapertura delle scuole a settembre non consente di rispondere con precisione al quesito, in quanto le soluzioni che possono essere messe in campo dipendono fortemente dall'organizzazione didattica. L'Istituto Comprensivo non ha fino ad oggi mostrato particolare interesse ad approfondire insieme all'Amministrazione Comunale il tema in oggetto. Grazie al diverso approccio degli istituti comprensivi di Bomporto-Bastiglia e Ravarino, con i quali l'Ufficio Unico Scuola ha interagito in questi mesi, sono stati ugualmente elaborati diversi scenari di base applicabili anche a Nonantola. Questi scenari non riguardano solo la didattica, ma comprendono anche tutte le attività di supporto all'istruzione organizzate sia dall'Amministrazione sia dal mondo del volontariato. È intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire nei prossimi giorni un comitato tecnico per la riapertura delle scuole a settembre, le cui scelte – ribadiamo ancora una volta – in ogni caso discenderanno dall'impostazione della didattica, competenza esterna all'Amministrazione Comunale per la quale ad oggi mancano indicazioni.

3. L'argomento centri estivi è stato in parte già trattato in risposta al primo quesito; si chiede qui un intervento in ambito unionale. Spiace dover constatare la poca dimestichezza con il livello sovracomunale. I servizi educativi, a differenza dei servizi sociali, non sono stati trasferiti in Unione; i comuni di Nonantola, Bastiglia, Bomporto e Ravarino operano invece in gestione associata all'interno dell'Ufficio Unico Scuola, ma ciascuno mantenendo le proprie competenze e gestendo il proprio bilancio. L'unico modo per creare progetti di centri estivi in Unione sarebbe la loro implementazione all'interno dei servizi sociali, cosa da escludere per assenza di competenze, budget assegnato e personale disponibile (oltre che di tempo in questa fase emergenziale e post-emergenziale).



COMUNE DI NONANTOLA  
PROVINCIA DI MODENA

---

Per accordo fra i vari comuni, il comune di Castelfranco Emilia opera nei confronti della Regione Emilia-Romagna quale comune capofila amministrativo unicamente per il progetto di conciliazione vita-lavoro (assegnazione di contributi alle famiglie per l'abbattimento delle rette di frequenza).

Nell'ambito dell'autonomia riconosciuta a ciascun comune, l'Amministrazione Comunale di Nonantola ha stabilito di destinare parte delle risorse previste a bilancio e non utilizzate per il servizio mensa al sostegno dei centri estivi, facendosi carico del servizio di refezione tramite la propria società partecipata Matilde Ristorazione srl.

4. Il quesito posto non specifica quale sia la finalità dei tavoli di analisi e progettazione e non è chiaro il ruolo che dovrebbe avere l'Amministrazione su questi tavoli. Il coinvolgimento degli insegnanti potrebbe lasciare intuire che lo scopo sia un generico supporto alla didattica da praticare da settembre in poi. In tal caso quanto richiesto esula dalle competenze specifiche di una Amministrazione Comunale – la convenzione con l'Istituto Comprensivo in scadenza parla infatti di ampliamento dell'offerta formativa e di sostegno economico alle proposte che nascono all'interno della scuola; in merito alla discussione delle proposte didattiche con genitori e soggetti terzi si evidenzia una diversa scelta della dirigenza emersa anche in seno al Consiglio di Istituto. Una missiva di aprile a firma dell'Assessore all'Istruzione e Formazione con cui l'Amministrazione Comunale manifestava la propria disponibilità a sostenere l'Istituto Comprensivo nella didattica a distanza e nella riduzione del divario digitale, senza intervenire nello specifico delle scelte (il cui motto era tratto dal programma elettorale di questa amministrazione: non lasciare indietro nessuno e continuare ad avere una scuola per tutti) è stata infatti giudicata inopportuna dalla dirigenza, mentre è stata condivisa dai genitori.

Infine, non è per nulla chiaro chi siano i "soggetti che gestiscono in appalto alcune attività della scuola primaria": a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non esiste alcun servizio specifico per la sola scuola primaria assegnato mediante appalto.

5. L'assenza di indicazioni organizzative per ogni ordine scolastico a partire da settembre non consente al momento di avviare alcuna negoziazione specifica con i gestori del trasporto, anche per i già citati scenari di cui al punto 2. Si può ritenere ragionevole che la conferma di misure di distanziamento interpersonale richiederanno un aumento dei mezzi necessari al mantenimento del servizio di per sé e che questo numero potrà ulteriormente crescere se dovessero essere implementate azioni di ingresso scaglionato. Al momento attuale nessun gestore è dotato di mezzi sufficientemente capienti.

6. Nonostante quanto riportato al punto 4 l'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di supportare l'Istituto Comprensivo nella riduzione del divario digitale. La ricognizione dello stato di fatto è stata infatti una competenza precipua dell'Istituto Comprensivo, tanto che il Governo ha stanziato fondi a favore delle scuole, non degli Enti Locali. L'azione dell'Amministrazione è stata principalmente di intermediazione con i propri fornitori e alla scuola è stato proposto lo stesso contratto adottato dalla pubblica amministrazione in tema di smart working, lasciando in capo alla scuola stessa ogni ulteriore valutazione sulla possibile adesione. La grande richiesta di dispositivi che è emersa dal mese di marzo ha ben presto svuotato i magazzini, con inevitabili ritardi nella consegna.



COMUNE DI NONANTOLA  
PROVINCIA DI MODENA

---

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente messo a disposizione ulteriori risorse, assegnate questa volta ai Comuni e alla Unioni dei Comuni, per la fornitura di tablet e computer a studenti sprovvisti. Per l'Unione del Sorbara è stato incaricato degli acquisiti il SIA; i destinatari dei benefici saranno indicati principalmente dalle scuole.

La Regione Emilia-Romagna ha inoltre previsto risorse per la connessione alla rete Lepida degli edifici scolastici oggi non serviti. Per il Comune di Nonantola sono stati candidati il nido Piccolo Principe, la scuola dell'infanzia A.P. Ansaloni e il plesso don Beccari, per i quali la connessione è attualmente garantita solo da una linea ADSL. Tutte le altre scuole risultano già connesse mediante fibra ottica alla rete Lepida.

7. Si rimanda a quanto riportato nel documento *“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”* emanato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e nel *Protocollo Centri Estivi* della Regione Emilia-Romagna.

8. Come dovrebbe essere già noto, il progetto di creazione di laboratori musicali in ampliamento alla scuola Dante Alighieri è legato al finanziamento previsto nel Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2015-2017 ex DL 104/2013 e non può essere destinato ad altro scopo. La scadenza originariamente prevista per l'assegnazione lavori era fissata a fine marzo e poi prorogata al 31 ottobre 2020 con Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020. Al fine di rispettare i tempi inizialmente previsti la gara d'appalto relativa al primo stralcio di lavori era già stata bandita al momento di concessione della proroga ed è stata portata a termine, non sussistendo alcuna motivazione tecnica per il rinvio.

Nel merito non è prevista la rimodulazione del primo stralcio per ricavare in questo nuovo edificio aule aggiuntive, al di fuori di quelle già previste. L'intervento è infatti da intendersi sul medio termine e non costituirebbe giovamento immediato, sia perché richiederebbe l'intera riprogettazione dell'edificio, il suo rifinanziamento e la modifica di tutte le condizioni di gara, sia per gli inevitabili e incompressibili tempi di realizzazione incompatibili tanto con l'avvio del prossimo anno scolastico quanto con i nuovi vincoli di legge per l'assegnazione lavori.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.



Il Sindaco  
(Dott.ssa Federica Nannetti)